

A.G.C. 10 - Demanio e Patrimonio - Settore Provveditorato ed Economato - **Decreto dirigenziale n. 2 del 13 gennaio 2010 – Proc.n. 909.10.Procedura aperta per l'affidamento della realizzazione e gestione di un servizio di consulenza all'irrigazione della Regione Campania per la stagione irrigua 2010 (con allegati).**

Premesso:

- **che** con decreto dirigenziale n. 686 del 03.12.09 dell'AGC n 11 Settore S.I.R.C.A. sono stati approvati il Capitolato speciale d'appalto per l'affidamento della realizzazione e gestione di un servizio di consulenza all'irrigazione della Regione Campania per la stagione irrigua 2010;
- **che**, con lo stesso decreto dirigenziale, il Settore Provveditorato ed Economato è stato incaricato della predisposizione, d'intesa con lo stesso Settore proponente, del bando di gara, nonché dell'espletamento della procedura di gara;

Considerato:

- **che** l'importo complessivo stimato dell'appalto è pari ad € 180.000,00 (I.V.A esclusa) e pertanto non supera quello previsto dall'art. 28 co 1 lett. b) D. lgs n. 163 del 12.04.06;
- **che**, per la spesa emergente, con il decreto dirigenziale sopra menzionato è stata impegnata la somma di € 216.000,00 sulla U.P.B. 2.76.184, cap. 3828- codice di bilancio 2.03.02 dell'esercizio 2009;
- **che** all'affidamento del sopracitato servizio si possa procedere attraverso procedura aperta ai sensi dell'art 55 del D. lgs. n. 163/2006, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 83, offerta economicamente più vantaggiosa;

Ritenuto opportuno, pertanto:

- indire procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 163/2006, per l'affidamento della realizzazione e gestione di un servizio di consulenza all'irrigazione della Regione Campania per la stagione irrigua 2010;
- approvare il bando di gara;

Visto:

- il D. Lgs. 163/2006 e s.m.e i. sui contratti pubblici;
- la L.R. n. 7 del 30.04.02 sull'ordinamento contabile della Regione;
- la L.R. n. 3 del 27.02.07, e s.m.i., che disciplina i lavori, le forniture ed i servizi pubblici in Campania;
- la Delibera di G.R. n. 2119 del 31.12.08, di conferimento dell'incarico di Dirigente del Settore 02 dell'A.G.C. 10;
- Visto, altresì, il Decreto Dirigenziale n. 2 del 14.01.09 con cui il Coordinatore dell'A.G.C. 10, ha delegato al Dirigente del Settore Provveditorato ed Economato l'assolvimento di tutti gli adempimenti e l'adozione dei provvedimenti previsti dalla L.R. n.7 del 30.04.02;

- Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio Gare ed Appalti, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del servizio medesimo;

DECRETA

Per le motivazioni esposte in narrativa, che s'intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente dispositivo:

1. **di indire** procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 163/2006, per l'affidamento della realizzazione e gestione di un servizio di consulenza all'irrigazione della Regione Campania per la stagione irrigua 2010, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 83, offerta economicamente più vantaggiosa;
2. **di dare atto** che l'importo dell'appalto è di € 180.000,00 (IVA esclusa);

3. **di approvare** il bando di gara (all.A), che, unitamente al capitolato speciale d'appalto (all. B) formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. **di incaricare** il Servizio 04 del Settore Provveditorato ed Economato di dare pubblicità agli atti di gara, con le modalità di cui all'art. 66 D.lgv. 163/2006, attraverso:
 - a. pubblicazione dell'allegato bando, per estratto, sulla G.U.R.I.;
 - b. pubblicazione degli atti di gara completi sul B.U.R.C. e sul sito istituzionale della Regione Campania <http://www.regione.campania.it/>;
5. **di nominare** Responsabile della procedura di gara il dr. Umberto Scalo del Settore Provveditorato ed Economato;
6. **di rinviare** a successivo provvedimento la nomina della commissione aggiudicatrice;
7. **di inviare** il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
 - 7.1 Al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione;
 - 7.2 All'Area 08, Settore 02 "Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio";
 - 7.3 All'A.G.C. Segreteria di Giunta Settore 01 Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali per i successivi adempimenti.
 - 7.4 All'A.G.C. 11- Settore S.I.R.C.A. per opportuna conoscenza.

Il Dirigente
Dott.Silvio Marchese



**GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
A.G.C. DEMANIO E PATRIMONIO
SETTORE PROVVEDITORATO ED ECONOMATO**

PROCEDURA N. 909/10

**REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN SERVIZIO DI CONSULENZA
ALL'IRRIGAZIONE DELLA REGIONE CAMPANIA PER LA STAGIONE IRRIGUA 2010**

BANDO DI GARA

INDICE

Art. 1	Stazione Appaltante
Art. 2	Oggetto dell'appalto
Art. 3	Importo dell'appalto
Art. 4	Procedura di gara e criteri di aggiudicazione
Art. 5	Requisiti di partecipazione
Art. 6	Protocollo di Legalità
Art. 7	Modalità di presentazione delle offerte
Art. 8	Busta "A - Documentazione Amministrativa "
Art. 9	Busta "B - Offerta Tecnica"
Art. 10	Busta "C - Offerta Economica "
Art. 11	Raggruppamenti d' imprese
Art. 12	Modalità di espletamento della gara
Art. 13	Aggiudicazione e stipula del contratto
Art. 14	Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario
Art. 15	Informativa trattamento dati personali
Art. 16	Disposizioni finali
Art. 17	Rinvio

Art. 1 – Stazione Appaltante

1. Stazione Appaltante è la Giunta Regionale della Campania, con sede in Napoli alla Via S. Lucia n. 81.
2. La procedura di gara è affidata al Settore Provveditorato ed Economato dell'A.G.C. 10 (settore espletante) tel. 081-7964558, fax: 081-7964412.
3. Il contratto con l'impresa aggiudicataria sarà stipulato dal Settore Sperimentazione, Informazione, Consulenza e Ricerca in Agricoltura dell'A.G.C. 11 (settore proponente) tel. 081-7967301, fax: 081-7967330.
4. Responsabile del procedimento : dr Amedeo D'Antonio (tel. 081-7967345 - Indirizzo e-mail: a.d'antonio@maildip.regione.campania.it).
5. Responsabile della procedura di gara: dr. Umberto Scalo (tel 0817964521 - Indirizzo e-mail: u.scalo@maildip.regione.campania.it).
6. La documentazione di gara, necessaria per formulare l'offerta, è presente sul sito web della Giunta Regionale (www.regione.campania.it) e potrà comunque essere ritirata, previo appuntamento, presso il Servizio "Gare ed Appalti" del Settore "Provveditorato ed Economato", via P. Metastasio 25/29 Napoli, Tel. 0817964558, Fax: 0817964412, Indirizzo e-mail: u.scalo@maildip.regione.campania.it
7. Eventuali quesiti e domande frequenti (FAQ) potranno essere formulate esclusivamente a mezzo fax al numero 081/7964412 o via e-mail al Responsabile del procedimento. Le risposte ai suddetti quesiti e domande frequenti (FAQ) saranno fornite esclusivamente sul sito web della Giunta Regionale (www.regione.campania.it – sezione imprese – link "bandi e gare del Provveditorato")
8. Il Codice identificativo di gara per l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (CIG) è: **0420535C72**

Art. 2 – Oggetto dell'appalto

1. Oggetto dell'appalto è la realizzazione e gestione di un servizio di consulenza all'irrigazione della Regione Campania per la stagione agraria 2010 basato sull'elaborazione integrata di dati satellitari ed agro-meteorologici al fine di perseguire i seguenti obiettivi:
 - efficiente gestione della risorsa idrica per fini irrigui sia a scala aziendale che consortile attraverso un sistema di monitoraggio "real-time" dello sviluppo colturale da satellite;
 - distribuzione "real-time" di consigli irrigui determinati in base al monitoraggio di cui al punto precedente ed adattati alle esigenze di ciascuna azienda agricola;
 - valutazione dei fabbisogni irrigui di ciascun distretto o settore come definito dagli enti gestori delle risorse idriche;
 - supporto cognitivo per la definizione di linee guida per la gestione delle risorse idriche in campo irriguo.
2. Le caratteristiche e le prescrizioni tecniche della fornitura sono riportate all'art. 4 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 3 - Importo dell'appalto

1. L'importo a base d'asta è pari ad € 180.000,00 più IVA. Tale importo che rappresenta il valore massimo del contratto non è vincolante per l'Amministrazione, nel senso che costituisce il limite massimo di spesa per la fornitura di che trattasi.

Art. 4 – Procedura di gara e criteri di aggiudicazione

1. La gara è regolata dalle disposizioni in materia di appalti di forniture e servizi di cui al D.Lgs. 12.4.2006 n. 163 *Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*, dalla legge Regionale n. 3 /2007, al presente bando e dal capitolato speciale di appalto.

2. L'appalto verrà esperimento mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del citato D. Lgs. 163/2006 e sarà aggiudicato con le modalità previste dall'art.83 (offerta economicamente più vantaggiosa).
3. Ai sensi dell'art. 86, comma 2, la Stazione Appaltante verifica la congruità delle offerte anormalmente basse.
4. La Commissione aggiudicatrice della gara avrà a disposizione 100 punti da attribuire, così suddivisi:

	Punteggio max
Offerta tecnica	60/100
Offerta economica	40/100

La valutazione delle offerte, sarà effettuata sulla base della seguente griglia di distribuzione :

Offerta Economica: max 40/100 punti determinabile sulla base dell'offerta economica più bassa.

La determinazione del punteggio sarà eseguita sulla base della seguente formula:

(Qbase – Qx)

----- x 40 = **punteggio offerta singola Società.**

(Qbase – Qmin)

dove:

Qbase = prezzo a base di gara

Qmin = l'offerta più bassa fra quelle pervenute

Qx = l'offerta in esame

Offerta tecnica: max 60/100 punti così suddivisi:

valutazione dei contenuti della proposta

- max 10/100 punti in base alle metodologie di acquisizione ed organizzazione delle informazioni e distribuzioni agli utenti finali;
- max 25/100 punti in base alle metodologie di elaborazione del consiglio irriguo e delle tecniche per la verifica in situ delle elaborazioni effettuate;
- max 5/100 punti in base alla proposta per integrare il sistema di servizi irrigui aziendali con il sistema di gestione consortile delle risorse irrigue;

valutazione degli aspetti gestionali della proposta così suddivisi:

- max 5/100 punti in base all'interfaccia con la pubblica amministrazione, organizzazione e gestione delle attività;
- max 5/100 punti in base alla qualificazione del personale utilizzato per le attività oggetto dell'offerta con specifico riferimento all'esperienza nelle definizioni e sviluppo di tecniche per il monitoraggio da satellite delle risorse idriche a fini irrigui;

valutazione delle attività oggetto della gara svolte in Campania

- max 10/100 punti in base all'esperienza documentata nelle definizioni e sviluppo di tecniche per il monitoraggio da satellite delle risorse idriche a fini irrigui comprovata da progetti e/o servizi implementati negli ultimi almeno tre anni;

Art. 5 – Requisiti di partecipazione

1. Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 D.Lgs. 163/2006 in possesso dei seguenti requisiti:

- **Requisiti di carattere generale:**

- a) tutti i requisiti soggettivi e oggettivi previsti dall'art. 38 D.Lgs. 163/2006, dal presente bando, dal capitolato speciale di appalto, dalla normativa in materia di appalti di servizi e forniture;

- **Capacità economico-finanziaria**
 - b) importo globale del fatturato dell'impresa concorrente negli esercizi finanziari 2006, 2007, 2008, al netto dell'IVA, almeno pari a € 270.000,00 (**N.B.: per fatturato si intende il volume d'affari complessivo ai fini IVA in cui rientrano operazioni imponibili, non imponibili ed esenti**);
- **Capacità tecnica - professionale:**
 - c) importo del fatturato dell'impresa concorrente nei servizi oggetto della gara negli esercizi finanziari 2006, 2007, 2008, al netto dell'IVA, almeno pari ad € 180.000,00 ;
 - d) iscrizione alla CCIAA da data anteriore a tre anni dal termine di presentazione delle offerte per una voce che consenta l'effettuazione del servizio;
 - e) che abbiano dato inizio all'attività oggetto dell'appalto da almeno tre anni dal termine di presentazione dell'offerta.

2. La partecipazione in forma associata è regolata dalle disposizioni di cui agli artt. 34 e segg. D.Lgs. 163/2006, nonché da quelle che seguono all'art. 11

Art. 6 - Protocollo di legalità

1. La Regione Campania, nell'espletamento della presente procedura di gara, si conforma alla disposizioni contenute nel *"Protocollo di legalità in materia di appalti"*, siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con delibera di Giunta Regionale dell'8.09.07; pertanto, l'adesione al citato Protocollo, da parte delle imprese concorrenti, costituisce condizione di partecipazione alla presente procedura.
2. Le imprese esecutrici si impegnano alla rigorosa osservanza delle disposizioni in materia di collocamento, igiene, e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale; la Stazione Appaltante, procederà, in caso di grave e reiterato inadempimento alle predette disposizioni, alla risoluzione contrattuale; si considera, in ogni caso, inadempimento grave:
 - a. la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;
 - b. l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
 - c. l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio

Art.7 – Modalità di presentazione delle offerte.

1. L'offerta di partecipazione dovrà essere redatta in lingua italiana e dovrà essere racchiusa in un unico plico opaco, siglato e sigillato con ceralacca su tutti i lembi di chiusura, sul quale dovrà essere apposta la seguente dicitura: ***"Proc. n. 909/10. Istanza di partecipazione alla gara di appalto per la realizzazione e gestione di un servizio di consulenza all'irrigazione della Regione Campania per la stagione agraria 2010."***
2. Le imprese singole o riunite che intendono concorrere alla gara dovranno far pervenire detto plico, entro il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 08/02/2010, alla Giunta Regionale della Campania, Settore Provveditorato ed Economato, Servizio Gare ed Appalti - via P. Metastasio n. 25, Napoli- a mezzo del servizio postale o altro recapito autorizzato, o con consegna a mano. Le modalità di presentazione di cui sopra devono essere osservate a pena di esclusione dalla gara.
3. In caso di spedizione a mezzo di servizio postale, non farà fede il timbro di spedizione, ma la data e l'ora di arrivo all'Ufficio sopra indicato.
4. In caso di recapito a mano, il plico dovrà essere consegnato, sempre allo stesso Ufficio, palazzina 1 nei giorni dal lunedì al venerdì.
5. Il recapito del plico è a totale carico e rischio del concorrente; qualora lo stesso non pervenga nel termine perentorio sopra indicato l'offerta non è ammessa alla gara. A tal fine farà fede il timbro del Servizio ricevente.

6. Sull'esterno del plico dovrà essere indicato, oltre alla dicitura di cui al punto 1, la ragione sociale del soggetto che propone l'offerta, con indicazione dell'indirizzo, numero di telefono e di fax.
7. Nel caso di partecipazione in forma associata in una delle forme previste dagli artt.34 ss. D.Lgs. 163/2006, è necessario indicare tutti i componenti, specificando, per ciascun componente, tutti i dati di cui al punto 6. Nel caso di raggruppamento già costituito, occorre altresì indicare la mandataria. Nel caso di raggruppamento non ancora costituito, occorre indicare la ditta che sarà designata quale mandataria in caso di aggiudicazione.
8. Eventuali comunicazioni verranno inoltrate ai concorrenti, a mezzo fax, al numero indicato sul plico; le eventuali convocazioni saranno effettuate con le stesse modalità con tre giorni di anticipo (nel caso di raggruppamenti, al numero di fax indicato dalla impresa mandataria o di quella designata quale futura mandataria).
9. Il plico dovrà contenere, al suo interno, tre tipologie di buste: una busta contenente la documentazione amministrativa, contraddistinta dalla dicitura: **“BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”**, una busta contenente l'offerta tecnica, contraddistinta dalla dicitura **“BUSTA B – OFFERTA TECNICA”**, ed una terza busta contenente l'offerta economica, contraddistinta dalla dicitura **“BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA”**. Tutte le buste contenute nel plico devono essere opache, siglate e sigillate con ceralacca su tutti i lembi di chiusura.
10. Le modalità di presentazione e di confezionamento delle buste di cui innanzi, con le prescritte diciture, vanno osservate sotto pena di esclusione dalla gara.

Art. 8 –“ BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

La **“BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”** deve contenere, **a pena di esclusione**:

- A) ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA**, recante bollo da € 14,62, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa concorrente, accompagnata da fotocopia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore a pena di esclusione dalla gara. In caso di partecipazione in forma associata devono essere specificate le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dal singolo operatore economico, con le modalità di cui all'art. 11 del presente bando di gara.

N.B.: Qualora l'istanza non sia in regola con l'imposta di bollo, la stessa sarà ricevibile, ma la Stazione Appaltante segnalerà l'irregolarità all'Agenzia delle Entrate competente per territorio.

- B) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, accompagnata da fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante, con la quale il titolare, il legale rappresentante dell'impresa o un suo procuratore, a pena di esclusione, assumendosene la piena responsabilità:

a) dichiara di non trovarsi, né in proprio né l'impresa rappresentata, in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/06, e in particolare dichiara:

a.1) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

a.2) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della Legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575;

a.3) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (*nel caso occorre indicare tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale subiti dal soggetto dichiarante, spettando all'Amministrazione il giudizio circa la gravità del reato e l'incidenza sulla moralità professionale*);

a.4) di non ricadere nelle ipotesi di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. m ter), del D.lgs 163/2006;

- a.5)** che l'impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della Legge 19 marzo 1990 n. 55;
- a.6)** che l'impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- a.7)** che l'impresa non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;
- a.8)** che l'impresa non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita;
- a.9)** che l'impresa, nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando, non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- a.10)** che l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita;
- a.11)** che l'impresa è in regola con gli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68;
- a.12)** che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

Le dichiarazioni di cui ai punti a.2) e a.3), a pena di esclusione, vanno rese dal titolare e dal direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dal socio e dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società.

b) dichiara che, nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non vi sono soggetti cessati dalle cariche societarie indicate nell'articolo 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n. 163/06;

ovvero

elenca gli eventuali soggetti (*nominativo, data di nascita, residenza e carica ricoperta*) cessati nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara dalle cariche societarie indicate all'articolo 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n. 163/06 e **alternativamente:**

- allega la dichiarazione di cui al punto a.3), resa, ai sensi del D.P.R. 445/2000, dai soggetti cessati dalle cariche, elencati al punto b);
- dichiara che a carico dei soggetti cessati dalle cariche, elencati al punto b), non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato, emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o pronunciate sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale;
- indica le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, emessi o pronunciati a carico dei soggetti cessati dalle cariche, elencati al punto b), specificando l'autorità giudiziaria, la tipologia di pronuncia e gli estremi del provvedimento. Indica, inoltre, gli atti e le misure di completa dissociazione rispetto alla condotta penalmente sanzionata adottati dalla società e allega la relativa documentazione probatoria.

(Occorre indicare tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale subiti dal soggetto dichiarante o dal soggetto rispetto al quale è resa la dichiarazione), relativamente ai reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, spettando all'Amministrazione l'eventuale giudizio circa la gravità del reato e l'incidenza sulla moralità professionale.

c) attesta l'osservanza, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;

d) Elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile e 38 comma 1 lett. m quater del D.lgs 163/2006. (Tale dichiarazione, a pena di esclusione, deve essere resa anche se negativa). Nell'ipotesi di controllo la dichiarazione dovrà contenere l'indicazione che l'offerta è stata formulata autonomamente con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione e dovrà essere allegata nella "BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" una busta separata e chiusa contenente i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta;

e) dichiara che l'impresa mantiene regolari posizioni previdenziali e assicurative presso INPS ed INAIL, ed è in regola con i relativi versamenti; al riguardo specifica la sede di iscrizione e il numero di matricola (in caso di iscrizione presso più sedi occorre indicarle tutte);

f) dichiara che l'impresa non si trova nella condizione di cui all'art. 25 *sexies* del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231, introdotto dall'art. 9 della Legge 3 agosto 2007 n. 123;

g) (*nel caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 12.4.2006 n.163.*) indica per quali consorziati il consorzio concorre;

h) si impegna a comunicare ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari;

i) dichiara che il fatturato globale dell'impresa negli esercizi finanziari 2006/2007/2008, al netto dell'IVA, risultante dalle dichiarazioni I.V.A., è almeno pari ad € 270.000,00;

l) dichiara che l'importo del fatturato relativo a forniture analoghe a quello oggetto della gara realizzato per Enti Pubblici e privati negli esercizi finanziari 2006/2007/2008, al netto dell'IVA, è almeno pari ad € 180.000,00;

m) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le condizioni contenute nel presente bando e nel capitolato speciale d'appalto;

n) dichiara di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa o eccettuata, che possono avere influito o influire sia sull'esecuzione del servizio, sia sulla determinazione dell'offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;

o) indica l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale è iscritta, specificando la denominazione completa, la sede, l'indirizzo e i recapiti telefonici del predetto Ufficio;

p) (in caso di società cooperativa) dichiara che è iscritta all'Albo delle Società Cooperative, specificando il numero e la data di iscrizione;

q) dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, e autorizza tale trattamento;

r) (*in caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese*) dichiara, **alternativamente:**

- di non essere in grado di soddisfare singolarmente tutti i requisiti economici e tecnici di partecipazione;
- di essere in grado di soddisfare, singolarmente, tutti i requisiti economici e tecnici di partecipazione.

C) DICHIARAZIONE RELATIVA AL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, accompagnata da fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante, con la quale il titolare, il legale rappresentante dell'impresa o un suo procuratore, a pena di esclusione:

a) dichiara di essere a conoscenza e si impegna a rispettare, in maniera integrale e incondizionata, senza eccezione, deroga o riserva alcuna, le clausole e le previsioni del “*Protocollo di legalità in materia di appalti*” sottoscritto in data 1 agosto 2007 tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania;

b) si impegna, in particolare, ad osservare e a rispettare le seguenti clausole, contenute nell’art. 8 del “*Protocollo di legalità in materia di appalti*, ed in particolare:

b1) dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell’anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

b2) si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all’Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell’imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l’assunzione di personale o l’affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinare imprese, danneggianti, furti di beni personali o di cantiere)

b3) si impegna a segnalare alla Prefettura l’avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola b2 e ciò al fine di consentire, nell’immediato, da parte dell’Autorità di pubblica sicurezza, l’attivazione di ogni conseguente iniziativa.

b4) dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all’art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d’interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell’acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicato a carico dell’impresa, oggetto dell’informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all’impresa in relazione alla prima erogazione utile.

b5) dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

b6) dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto nonché, l’applicazione di una penale, a titolo di liquidazione dei danni – salvo comunque il maggior danno – nella misura del 10% del valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al decreto - legge n. 143/1991.

b7) dichiara di conoscere ed accettare l’obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, di importo superiore ai tremila euro, relativi ai contratti di cui al presente protocollo attraverso conti dedicati aperti presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico bancario; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, la stazione appaltante applicherà una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, detraendo automaticamente l’importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

N.B: Le dichiarazioni di cui ai punti B) e C) devono essere rese, a pena di esclusione, dal titolare o dal legale rappresentante o dal procuratore dell’impresa in caso di concorrente singolo, ovvero, in caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi, dal titolare o dal legale rappresentante o dal procuratore di ciascuna delle imprese che costituisce o costituirà il raggruppamento temporaneo o il consorzio.

D) CERTIFICATO DI ISCRIZIONE alla Camera di Commercio – C.C.I.A.A. - di data non anteriore a mesi 6 (sei) dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, attestante l'iscrizione alla CCIAA da epoca non inferiore a cinque anni dal termine di presentazione delle offerte, nonché l'esercizio dell'attività oggetto della gara da epoca non inferiore a tre anni dalla data di presentazione delle offerte, con l'indicazione del numero attribuito dalla C.C.I.A.A., della data e del luogo di iscrizione, l'iscrizione all'attività oggetto della gara, i titolari di cariche e/o qualifiche, nonché eventuale direttore tecnico; che la ditta non è in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, nonché la prescritta dicitura di cui all'art. 9 del D.P.R. 3.6.1998 n. 252, Regolamento sui procedimenti di rilascio delle comunicazioni ed informazioni antimafia (originale o copia resa conforme ai sensi di legge o dichiarazione sostitutiva con le formalità di cui alla normativa vigente, D.P.R. 445/00 s.m.e.i., con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento valido del dichiarante, resa dal titolare o legale rappresentante della società);

E) DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO (art. 75 D. Lgs. N. 163/2006) per un importo minimo pari al 2% dell'importo dell'appalto, a copertura della mancata sottoscrizione del contratto, prestato in uno dei modi previsti dall'art. 1 della Legge 10.6.82 n. 348 e successive modifiche e integrazioni.

Nel caso di fideiussione bancaria o assicurativa, la stessa dovrà avere una validità di almeno 12 mesi dalla data di presentazione e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, su semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

Il deposito cauzionale provvisorio sarà restituito alle offerenti che non sono risultate aggiudicatarie, contestualmente alla comunicazione dell'esito della gara, comunque entro trenta giorni dalla aggiudicazione definitiva.

F) IMPEGNO di un fideiussore a costituire la garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale, secondo quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto.

G) ELENCO DEI SERVIZI svolti, ed eseguiti regolarmente, nel settore oggetto della gara, negli anni 2006, 2007 e 2008. L'importo dei servizi non deve essere inferiore ad € 180.000,00 IVA esclusa. L'elenco deve comprendere, per ogni singolo servizio svolto, l'indicazione del destinatario (pubblico o privato), dell'importo (IVA esclusa) e della data di inizio e fine rapporto.

H) DIMOSTRAZIONE DELL'AVVENUTO PAGAMENTO DELLA CONTRIBUZIONE, pari ad **euro 20,00** (venti/00), dovuta in relazione alla presente gara ai sensi dell'art. 1, comma 67, della Legge n. 266/05 e della deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 24/1/2008, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 23 del 28/1/2008.

Il versamento delle contribuzioni va effettuato secondo le istruzioni operative presenti sul sito dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture all'indirizzo internet <http://www.avcp.it/riscossioni.html>.

Art. 9 “ BUSTA B - OFFERTA TECNICA ”

1 . L'offerta tecnica deve essere redatta in lingua italiana e deve essere priva di qualsivoglia indicazione, riferimento, menzione (diretta o indiretta) delle condizioni economiche.

A pena di esclusione dalla gara l'offerta tecnica deve contenere:

1. UN INDICE COMPLETO DI QUANTO IN ESSA CONTENUTO;
2. UNA RELAZIONE TECNICA, predisposta secondo le seguenti modalità:
 - sottoscritta in ogni sua pagina dal legale rappresentante del concorrente.
 - presentata su fogli singoli di formato A4, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine. Tale relazione non dovrà superare le 80 pagine; le pagine successive alla 80-esima non saranno prese in considerazione dalla Commissione.
 - evidenziando in modo completo e dettagliato le modalità di prestazione dei servizi oggetto della gara. In particolare, la Relazione tecnica, redatta conformemente a quanto stabilito dall'art. 4 del

Capitolato speciale d'appalto, dovrà necessariamente contenere la descrizione delle seguenti fasi:

fase a) Acquisizione ed organizzazione delle informazioni

- Fornire adeguato supporto al Settore S.I.R.C.A. e alle sue strutture periferiche nelle aree d'interesse per la ricognizione delle aziende da iscrivere al servizio procedendo alla verifica in situ dei dati di almeno cento schede relative alle aziende agricole iscritte al servizio;
- Allestimento del Sistema Informativo Territoriale delle aziende agricole che aderiscono al servizio;
- Allestimento di protocolli per la ricezione in tempo reale di dati agrometeorologici (radiazione solare incidente, temperatura ed umidità dell'aria, velocità del vento a 2 m dal suolo);
- Selezione, download e storage di immagini satellitari multispettrali secondo quanto fornito dalla stazione appaltante;

fase b) Elaborazione del consiglio irriguo

- Elaborazione delle immagini mediante procedure di correzione radiometrica, atmosferica e geometrica mediante l'utilizzo di punti di controllo a terra;
- Elaborazione dei dati agrometeorologici;
- Elaborazione, entro 24 ore dalla disponibilità del provider indicato dall'amministrazione regionale, di ciascuna immagine satellitare fornita, al fine di realizzare i seguenti prodotti a scala aziendale:
 - mappa dello sviluppo colturale in ciascuna parcella inserita nella scheda aziendale;
 - mappa del fabbisogno irriguo in ciascuna parcella secondo modelli riconosciuti in letteratura scientifica internazionale e metodologia FAO;
 - valori settimanali dei volumi irrigui massimi da somministrare alle colture in pieno campo e negli apprestamenti protetti;
- Elaborazione, entro 24 ore dalla disponibilità del provider indicato dall'amministrazione regionale, di ciascuna immagine satellitare fornita, al fine di realizzare i seguenti prodotti a scala consortile:
 - mappa del fabbisogno irriguo per ciascun distretto o settore come definito dall'ente gestore della risorsa idrica;
 - quadri sinottici dei fabbisogni irrigui per ciascun distretto o settore come definito dall'ente gestore della risorsa idrica.

fase c) - Distribuzione agli utenti

- Distribuzione del consiglio irriguo secondo una modalità prescelta da ciascuna azienda alla sottoscrizione della scheda di iscrizione al servizio (telefonia cellulare e internet);
- allestimento fascicolo aziendale on-line;
- allestimento di un sito web e webgis per l'accesso alle informazioni;
- verifica mediante misure in situ delle metodologie adottate in un campione rappresentativo di aziende aderenti al servizio in numero non inferiore a 15.

La relazione tecnica dovrà inoltre contenere una proposta per integrare il sistema di servizi irrigui aziendali con il sistema di gestione consortile delle risorse irrigue al fine di ottimizzare l'uso delle risorse e la gestione da parte dei consorzi di irrigazione.

Per dette fasi le ditte partecipanti dovranno specificare in particolare:

- La descrizione di tutte le attività svolte nella singola fase e delle metodologie utilizzate;
- I software utilizzati per ogni singola attività
- Il numero di professionisti coinvolti, il loro profilo professionale ed il Curriculum di ognuno di essi,
- Le attrezzature tecniche utilizzate per la verifica mediante misure in situ delle metodologie adottate con indicazione di marche e modelli;

3. RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI ASPETTI GESTIONALI, predisposta secondo le seguenti modalità:

- sottoscritta in ogni sua pagina dal legale rappresentante del concorrente;
- presentata su fogli singoli di formato A4, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine. Tale relazione non dovrà superare le 15 pagine; le pagine successive alla 15-esima non saranno prese in considerazione dalla Commissione.
- evidenziando in modo completo e dettagliato le modalità di prestazione dei servizi oggetto della gara. In particolare, la Relazione tecnica dovrà necessariamente contenere la descrizione delle

seguenti fasi:

- a. fornire adeguato supporto tecnico al Settore S.I.R.C.A. e alle sue strutture periferiche nelle aree d'interesse per la ricognizione delle aziende da iscrivere al servizio procedendo alla verifica in situ dei dati di almeno cento schede relative alle aziende agricole iscritte al servizio;
- b. il personale utilizzato per le attività oggetto dell'offerta con specifico riferimento all'esperienza nella definizione e sviluppo di tecniche per il monitoraggio da satellite delle risorse idriche ai fini irrigui;
- c. documentare l'esperienza maturata nella definizione e sviluppo di tecniche per il monitoraggio da satellite delle risorse idriche ai fini irrigui relativa a progetti e/o servizi implementati negli ultimi tre anni fornendo gli eventuali indirizzi internet;

4. CURICULA della ditta e del personale utilizzato per l'espletamento del servizio.

Art. 10 “BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA “

L'offerta economica va formulata in cifre e lettere. Ogni concorrente dovrà indicare il prezzo offerto in euro, con un massimo di due cifre decimali, in presenza di ulteriori cifre decimali, si procederà a troncare alla seconda cifra decimale arrotondata all'unità superiore, qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque; in caso di discordanza tra cifre e lettere, sarà ritenuto valido quello più favorevole per l'Amministrazione. Tale importo è da intendersi comprensivo di ogni onere ad eccezione dell'IVA.

L'offerta, altresì:

- a. deve essere sottoscritta da titolare o legale rappresentante della ditta offerente con indicazione del numero del codice fiscale o partita IVA, accompagnata da fotocopia di un documento di riconoscimento valido del sottoscrittore;
- b. non deve contenere condizioni concernenti modalità di pagamento, termini di esecuzione;
- c. le offerte parziali saranno prese in considerazione in assenza di offerte totali. Se dovesse emergere che i requisiti richiesti e dichiarati dal concorrente non sussistono, l'Amministrazione procederà ad aggiudicare, fermo restando la verifica delle condizioni sopra riportate, il servizio al concorrente che segue in graduatoria.
- d. deve contenere espressi impegni circa:
 - la validità non inferiore a 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte;
 - il mantenimento fisso ed invariato del prezzo fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali;
 - la remuneratività della stessa.

Art. 11– Raggruppamenti d'impresa

1. E' ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 34, lett. d) del D. Lgs. 163/06. In tal caso, dovranno essere osservate le prescrizioni di cui all'art. 37 del D. Lgs. 163/06. L'impresa capogruppo dovrà assicurare non meno del 60% della fornitura complessiva, le altre associate non meno del 10% ciascuna.
2. Non è ammesso che un'impresa partecipi singolarmente e quale componente di altro Raggruppamento Temporaneo di Imprese, né come facente parte di più Raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara sia dell'impresa sia del/i Raggruppamenti a cui partecipa. Non è ammessa la partecipazione di imprese, anche in forma di Raggruppamento, che abbiano rapporti di controllo e/o collegamento ai sensi dell'art. 2359 c.c. con altre imprese che partecipino singolarmente o quali componenti di altri Raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara sia dell'impresa controllante che delle imprese controllate e/o delle imprese collegate, nonché del Raggruppamento al quale le imprese eventualmente partecipino.
3. Per quanto riguarda i **requisiti**:
 - 3.1. i requisiti di cui all'art. 5 lettera a), devono essere posseduti da tutte le imprese raggruppate;
 - 3.2. i requisiti di cui alle lettere b) e c) devono essere assolti cumulativamente con il contributo di tutte le imprese raggruppate. Ogni componente del Raggruppamento deve possedere, in percentuale, un volume di fatturato (sia globale che specifico) pari alla percentuale di partecipazione al raggruppamento;

- 3.3. i requisiti di cui ai punti d) ed e) devono essere posseduti da tutte le imprese raggruppate.
4. Per quanto riguarda l'**istanza di partecipazione**:
- 4.1. in caso di Raggruppamento già costituito: l'istanza deve essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della mandataria; ad essa vanno allegati mandato collettivo speciale conferito dalle mandanti risultante da scrittura privata autenticata, o copia di essa autenticata, nonché dichiarazione a firma del titolare o legale rappresentante della mandataria (resa ai sensi del D.P.R. 445/00 e s.m. e i., con allegata copia del documento di riconoscimento), concernente l'impegno in caso di aggiudicazione ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D. Lgs. n. 163/06;
- 4.2. in caso di Raggruppamento non ancora costituito: l'istanza deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le ditte che costituiranno il Raggruppamento temporaneo e deve contenere l'indicazione delle quote di partecipazione di tutte le imprese partecipanti nonché l'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza a quella designata come mandataria - capogruppo (la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti) e ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D. Lgs. n. 163/06;
- 4.3. Nell'istanza di partecipazione (sia nel caso di imprese raggruppate o raggruppande) dovranno essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese.
- 4.4. Le descritte modalità di presentazione dell'istanza vanno osservate sotto pena di esclusione dalla gara.
5. Per quanto riguarda la **documentazione**:
- 5.1. la dichiarazione di cui al punto **B)** va resa da ogni impresa partecipante [i punti i) ed l) pro quota];
- 5.2. la dichiarazione di cui al punto **C)** va resa da ogni impresa partecipante;
- 5.3. il documento di cui al punto **D)** va presentato da ogni impresa partecipante;
- 5.4. il documento di cui alla lettera **E)** dovrà essere presentata dall'impresa mandataria o dall'impresa designata quale mandataria (in caso di costituendo Raggruppamento), così come l'impegno di cui alla lettera **F)**;
- 5.5. il documento di cui alla lettera **G)** va prodotto da ogni impresa partecipante pro quota;
- 5.6. il versamento di cui alla lettera **H)** va effettuato dalla dall'impresa mandataria o dall'impresa designata quale mandataria (in caso di costituendo Raggruppamento).
6. Per quanto riguarda l'**offerta tecnica e quella economica**:
- 6.1. nel caso di Raggruppamento già costituito deve essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta mandataria;
- 6.2. nel caso di Raggruppamento non ancora costituito deve essere sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppande.

ART. 12 – Modalità di espletamento della gara.

1. La valutazione delle offerte sarà effettuata da una Commissione di gara, all'uopo nominata.
2. Il Settore Provveditorato ed Economato della Giunta Regionale trasmetterà al Presidente della Commissione tutti i plichi pervenuti.
3. La Commissione provvederà, in seduta pubblica, entro quindici giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, all'insediamento e, previo accertamento dell'assenza di situazioni di incompatibilità con le ditte partecipanti in base ai dati risultanti dall'esterno dei plichi, all'avvio delle operazioni di gara.
4. La Commissione provvederà, in via preliminare, a verificare l'integrità e la regolarità dei plichi pervenuti.
5. Tutte le operazioni della Commissione verranno descritte in apposito verbale, redatto dal Segretario.
6. L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica, alla quale potranno partecipare i legali rappresentanti delle ditte concorrenti, ovvero soggetti da questi delegati, muniti di atto di delega, al quale dovrà essere allegata copia del documento di riconoscimento sia del delegante che del delegato. Le ditte concorrenti saranno informate della data, dell'ora e del luogo della seduta pubblica a mezzo fax almeno tre giorni prima.
7. La Commissione di gara, nel giorno e nell'ora fissati per l'apertura delle offerte, procederà in seduta pubblica a:
- 7.1 verificare il tempestivo recapito dei plichi e, in caso contrario, a escludere l'offerta dalla gara;
- 7.2 verificare la regolarità formale delle buste contenenti la documentazione amministrativa, l'offerta tecnica e l'offerta economica e, in caso negativo, a escludere le offerte dalla gara;
- 7.3 verificare la regolarità della documentazione amministrativa e, in caso contrario, a escludere l'offerta dalla gara;

- 7.4 verificare che i consorziati – per conto dei quali i consorzi di cui all’articolo 34, comma 1, lettere b), del D.Lgs. n. 163/06 hanno dichiarato di concorrere – non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma e, in caso contrario, a escludere l’offerta dalla gara;
- 7.5 verificare che le singole imprese che partecipano in associazione temporanea o in consorzio ai sensi dell’articolo 34, comma 1, lettere d), e) ed f) del D.Lgs. n. 163/06 non abbiano presentato offerta anche in forma individuale e, in caso contrario, a escludere l’offerta dalla gara;
8. All’esito della verifica della documentazione amministrativa, la Commissione, individuati i nominativi delle ditte ammesse, ai sensi dell’art. 48 del D.Lgs. 163/2006, provvederà a richiedere ad un numero di offerenti, non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all’unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data della richiesta, il possesso dei requisiti di cui all’art.5 del presente bando, presentando la seguente documentazione, nonché qualsiasi altra documentazione utile atta a dimostrare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa, presentando la seguente documentazione, nonché qualsiasi altra documentazione utile atta a dimostrare il possesso dei requisiti:
- 8.1 Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio CCIAA - di data non anteriore a mesi 6 (sei) in originale (se non è già stato inserito nella busta A contenente la documentazione amministrativa);
- 8.2 Bilanci, approvati e depositati al registro imprese, relativi agli anni richiesti, in originale o copia resa conforme ai sensi di legge (DPR 445/2000);
- 8.3 Copie delle fatture relative ai servizi svolti nel settore oggetto della gara.
- Qualora la prova non venga fornita entro il predetto termine, saranno applicate le disposizioni di cui all’art. 48 del D.Lgs. 163/2006.
9. La Commissione ha la facoltà, ai sensi dell’art. 46 del D. Lgs. 163/06, di invitare i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.
10. In successiva seduta pubblica - della cui data si darà comunicazione a mezzo fax alle sole ditte ammesse la Commissione procederà all’apertura delle **buste “B”**, contenenti le offerte tecniche delle sole ditte ammesse. Dopo aver preso atto del contenuto delle stesse, la Commissione, in una o più sedute riservate, esaminerà e valuterà i progetti tecnici in esse contenuti.
11. In successiva seduta pubblica - della cui data si darà comunicazione a mezzo fax alle sole ditte ammesse, la Commissione:
- darà lettura dei punteggi attribuiti dalla Commissione giudicatrice alle offerte tecniche dei concorrenti ammessi;
 - procederà all’apertura delle **buste “C”** contenenti le offerte economiche dei concorrenti, dà lettura dei prezzi offerti, assegnando il relativo punteggio;
 - procederà all’esclusione dei concorrenti per i quali accerta che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.
12. La Commissione, sulla scorta dei punteggi ottenuti con i progetti tecnici ed i prezzi offerti, darà corso alla verifica delle offerte anormalmente basse, ai sensi dell’art. 86 del D.Lgs. n. 163/06; dopodiché redigerà la graduatoria dei concorrenti e trasmetterà i verbali e la documentazione di gara all’organo competente per l’adozione dei provvedimenti consequenziali.
13. Si farà luogo all’aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e vantaggiosa per l’Amministrazione, purché migliorativa delle condizioni poste a base di gara. E’ facoltà dell’Amministrazione di non procedere all’aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea o congrua.
14. La Stazione Appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all’aggiudicazione dell’appalto qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero per circostanze sopravvenute, ovvero ancora per propria decisione discrezionale e insindacabile. In tal caso, nulla sarà dovuto alle imprese concorrenti.
15. L’appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida.

Art. 13 – Aggiudicazione e stipula del contratto.

1. L'aggiudicazione provvisoria ha mero valore di proclamazione dei risultati di gara e non vincola l'Amministrazione, che si riserva di verificare i requisiti dichiarati dai concorrenti mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso degli stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti, nonché di verificare la sussistenza di tutti gli elementi e i presupposti richiesti dalla normativa vigente, dal capitolato speciale d'appalto e dal bando di gara ai fini del perfezionamento della aggiudicazione. Nel caso in cui la verifica non dia esito positivo, si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, alla determinazione della nuova soglia di anomalia e all'eventuale nuova aggiudicazione provvisoria.
2. All'esito favorevole delle verifiche previste dalla normativa vigente, sarà adottato il provvedimento di aggiudicazione definitiva con decreto del Dirigente del Settore Provveditorato ed Economato.
3. Prima della stipula del contratto d'appalto con l'impresa aggiudicataria, la Stazione Appaltante acquisisce le informazioni antimafia ai sensi del Protocollo di legalità. Qualora, a seguito delle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alla gara, la Stazione Appaltante non procederà alla stipula del contratto; ove il contratto sia già stato stipulato, si procederà alla risoluzione immediata ed automatica del vincolo contrattuale.
4. La Stazione Appaltante, inoltre, si riserva la facoltà di non stipulare il contratto, ovvero, se il contratto sia stato già stipulato, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale, qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98.
5. La Stazione Appaltante potrà procedere a nuove verifiche antimafia nel corso dello svolgimento del rapporto contrattuale; pertanto, ove le informazioni antimafia dal valore interdittivo dovessero sopraggiungere in un momento successivo, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale.
6. Qualora le informazioni antimafia si riferiscano ad una delle ditte costituite o costituenti in R.T.I, il Settore competente procederà all'esclusione del R.T.I.
7. L'aggiudicatario resta impegnato per effetto della presentazione della propria offerta.

Art. 14– Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario

1. Dopo l'aggiudicazione definitiva, che conclude il procedimento, l'impresa aggiudicataria sarà invitata a presentare entro il termine di giorni quindici, la documentazione occorrente per la stipula del contratto.
2. Il soggetto aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto entro il termine indicato dall'Amministrazione, pena la revoca dell'aggiudicazione, l'incameramento della cauzione provvisoria e l'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.
3. L'aggiudicatario, ai sensi dell'art 12 del Capitolato speciale di appalto, è tenuto a prestare una cauzione di importo pari al 10 per cento dell'importo contrattuale, con le modalità ivi previste.
4. Sono a carico del soggetto aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, comprese le spese di bollo e di registro, ad eccezione dell'IVA, che resta a carico dell'Amministrazione Regionale.
5. La Regione Campania si riserva espressamente la facoltà di recedere o risolvere il contratto, senza alcun onere o responsabilità a suo carico, per l'ipotesi di mancato reperimento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria.
6. Nel caso in cui, anche nel corso dell'appalto, dovesse riscontrarsi che l'impresa aggiudicataria non è in possesso dei requisiti richiesti o dichiarati, l'Amministrazione procederà alla revoca dell'aggiudicazione, all'incameramento della cauzione provvisoria e all'aggiudicazione in favore del concorrente che segue in graduatoria, ferma restando la verifica, anche per quest'ultimo, delle condizioni e dei requisiti richiesti per l'affidamento.
7. In sede di stipula del contratto verrà fissata, entro i successivi dieci giorni, la data di inizio delle attività del servizio (inizio che in caso di urgenza e necessità potrà aversi anche nelle more della stipula del contratto, ma sempre dopo che risulti ultimata la verifica del possesso dei requisiti dichiarati, ed acquisita tutta la documentazione di rito prevista dal presente bando di gara, dal capitolato speciale d'appalto e dalle vigenti disposizioni in materia, ivi compreso il già citato protocollo di legalità sottoscritto da questa Regione con il Prefetto di Napoli).
8. In applicazione, inoltre, del citato Protocollo di legalità, le imprese aggiudicatarie :

- I. accendono, dopo la stipula del contratto, uno o più conti contraddistinti dalla dicitura “protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli” (nel seguito “conto dedicato”) presso un intermediario bancario ed effettuano, attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi e i pagamenti superiori a tremila euro relativi ai contratti connessi con la prestazione del servizio o della fornitura – ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all’estero, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi ai fini delle esigenze di finanziamento di cui all’art. 9, comma 12, del decreto legislativo n. 190/02 – con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi ed istituzionali. In caso d’inosservanza senza giustificato motivo della predetta disposizione, sarà applicata una penale nella misura del 10% dell’importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, mediante detrazione automatica dell’importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile; l’impresa, inoltre, incarica l’intermediario bancario di trasmettere, mensilmente, per via telematica, alla banca dati della Camera di Commercio di Napoli, di cui all’art. 7 del Protocollo di legalità, l’estratto conto relativo alle movimentazioni finanziarie connesse con la realizzazione del servizio, delle quali dovrà essere specificata la causale, con indicazione, in caso di operazioni di accredito, del conto da cui proviene l’introito; fino alla costituzione della banca dati predetta, l’estratto conto sarà custodito dall’impresa; il conto dedicato potrà essere estinto quando su di esso è transitato almeno il 95% dell’importo del contratto.
- II. comunicano alla Camera di commercio con modalità telematica e con sottoscrizione a firma digitale – non oltre il termine di 30 giorni dall’accensione dei “conti dedicati” – i dati relativi agli intermediari bancari presso cui sono stati accesi i conti, comprensivi degli elementi identificativi del rapporto (denominazione dell’istituto, numero del conto, CIN, ABI, CAB) e delle eventuali successive modifiche nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su detti conti.
- III. Le medesime imprese si avvalgono, per ogni movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita), degli intermediari di cui al decreto legge n. 143/1991. In caso di violazione, è prevista la risoluzione immediata ed automatica del vincolo contrattuale e l’applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni – salvo comunque il maggior danno – nella misura del 10% del valore del contratto o, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite.

Art. 15 – Informativa trattamento dati personali

1. Ai sensi dell’art. 13 del D. Lgs. n. 196/03, si informa che i dati personali dei soggetti partecipanti alla gara saranno utilizzati in relazione agli adempimenti e alle procedure connesse allo svolgimento della gara e alla stipula del contratto.

Art. 16 – Disposizioni finali

1. L’Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all’aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ammessa, se reputata congrua ed idonea.
2. Nel caso di mancata stipulazione del contratto con l’aggiudicatario, è facoltà dell’Amministrazione procedere al conferimento dell’incarico al soggetto che segue in graduatoria alle condizioni della relativa offerta.
3. L’aggiudicazione diverrà definitiva solo dopo l’approvazione della graduatoria da parte della Regione e dopo avere proceduto alla verifica in capo all’aggiudicatario del possesso di tutti i requisiti dichiarati, secondo quanto previsto dal Bando e dal Capitolato Speciale di Appalto.

Art 17- Rinvio

1. Per tutto quanto non previsto specificatamente, nel presente Bando e nel Capitolato Speciale d’Appalto si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria e nazionale.

REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN SERVIZIO DI CONSULENZA ALL'IRRIGAZIONE DELLA REGIONE CAMPANIA PER LA STAGIONE IRRIGUA 2010.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Premessa:

L'Assessorato all'Agricoltura ed alle Attività produttive della Regione Campania, tramite il Se.S.I.R.C.A. è impegnato in iniziative finalizzate ad ottimizzare la gestione dei mezzi tecnici utilizzati dalle aziende agricole allo scopo di migliorarne l'efficienza economica, nel rispetto dell'ambiente e della salubrità dei prodotti agroalimentari.

Il raggiungimento di tale obiettivo richiede innanzitutto un uso razionale delle risorse idriche in agricoltura, in linea con la Direttiva Acqua n. 60/2000 dell'Unione Europea. Per raggiungere tali obiettivi, nasce il "Piano Regionale di Consulenza all'Irrigazione (PRCI), che fa uso di informazioni satellitari, di applicazioni GIS integrate con tecnologie WEB e GMS/UMTS, e al fine di svolgere un servizio di assistenza irrigua sia a livello aziendale che a livello territoriale.

Art.1 – Oggetto della fornitura

La fornitura consiste nella realizzazione e gestione di un servizio di consulenza all'irrigazione della Regione Campania per la stagione irrigua 2010 basato sull'elaborazione integrata di dati satellitari ed agro-meteorologici al fine di perseguire i seguenti obiettivi:

- a) efficiente gestione della risorsa idrica per fini irrigui sia a scala aziendale che consortile attraverso un sistema di monitoraggio "real-time" dello sviluppo colturale da satellite;
- b) distribuzione "real-time" di consigli irrigui determinati in base al monitoraggio di cui al punto precedente ed adattati alle esigenze di ciascuna azienda agricola;
- c) valutazione dei fabbisogni irrigui di ciascun distretto o settore come definito dagli enti gestori delle risorse idriche;
- d) supporto cognitivo per la definizione di linee guida per la gestione delle risorse idriche in campo irriguo.

Art. 2 - Durata e termini

Il servizio di consulenza irrigua alle aziende iscritte al servizio ed agli enti gestori della risorsa idrica avrà una durata di 90 giorni consecutivi e naturali.

I documenti di cui all'art. 4 punti 5) e 6) dovranno essere consegnati entro 180 giorni dalla stipula del contratto.

I materiali finiti dovranno essere consegnati presso la sede del Settore SIRCA sita al Centro Direzionale IS A/6 80143 Napoli -13° piano ed, eventualmente, presso la sede degli uffici regionali dislocati negli altri capoluoghi di provincia;

Il Settore SIRCA potrà richiedere, in caso di necessità ed urgenza, l'esecuzione della fornitura prima della stipulazione del contratto alla Ditta o Società aggiudicataria definitiva sempre che non risultino a carico di questa ultima elementi ostativi "comunicazione antimafia" di cui al d.p.r. n. 252/1998.

La Ditta o Società aggiudicataria dovrà effettuare le consegne a proprio rischio e con carico delle spese di qualsiasi natura.

Art. 3 - Importo dell'appalto

L'importo massimo dell'appalto è di € 180.000,00 IVA esclusa

Art. 4 - Caratteristiche e prescrizioni tecniche della fornitura

L'aggiudicatario si impegna a fornire nei termini stabiliti al punto successivo e per tutta la durata del servizio:

1. Realizzazione di un Sistema Informativo Territoriale (SIT) delle aziende che aderiscono al Piano. Il SIT, al quale sarà consentito l'accesso remoto da parte dell'Amministrazione regionale mediante webgis, dovrà contenere almeno le seguenti informazioni:
 - a. dati identificativi catastali (comune, foglio, particelle), numero progressivo e nome identificativo delle singole parcelle così come presenti nelle schede aziendali fornite dall'amministrazione regionale;
 - b. coltura, sistema di irrigazione, eventuale presenza di un sistema di misura elettronica dei volumi forniti così come presenti nelle schede aziendali fornite dall'amministrazione regionale,
 - c. valori settimanali dell'evapotraspirazione di riferimento, della pioggia caduta, del coefficiente colturale effettivo e del fabbisogno irriguo di ciascuna parcella,
 - d. dati e mappe definite al successivo articolo fase b);
2. Realizzazione di un Sistema Informativo Territoriale (SIT) degli enti Gestori della risorsa idrica. Il SIT, al quale sarà consentito l'accesso remoto da parte dell'Amministrazione regionale mediante webgis, dovrà contenere almeno le seguenti informazioni:
 - a. valori settimanali dell'evapotraspirazione di riferimento, della pioggia caduta, del coefficiente colturale effettivo e del fabbisogno irriguo di ciascun distretto o settore come definito dall'ente gestore;
 - b. dati e mappe definite al successivo articolo fase b);
3. Realizzazione di un portale web dove saranno disponibili:
 - a. tutte le informazioni riguardanti il Piano, ed in particolare di un fascicolo aziendale con le informazioni di cui al punto 1 con accesso protetto da password;
 - b. i dati meteo delle stazioni meteorologiche individuate di concerto con l'Amministrazione regionale in forma gabbellare e grafica con aggiornamento almeno ogni due giorni;
4. Fornitura a tutte le aziende iscritte al servizio di consigli irrigui settimanali per ciascuna unità irrigua mediante telefonia cellulare e internet;
5. Correzione geometrica, radiometrica e atmosferica delle immagini satellitari di cui all'art. 6;
6. Documento metodologico di supporto alla gestione irrigua basata sull'impiego delle informazioni fornite dal piano e diretto agli enti preposti alla gestione delle risorse;
7. Documento di validazione delle procedure utilizzate per la definizione dei fabbisogni irrigui.

Art. 5 - Fasi dell'appalto e modalità d'esecuzione

L'esecuzione del servizio deve prevedere tre fasi:

fase a) Acquisizione ed organizzazione delle informazioni

- Fornire adeguato supporto al Settore S.I.R.C.A. e alle sue strutture periferiche nelle aree d'interesse per la ricognizione delle aziende da iscrivere al servizio procedendo alla verifica in situ dei dati di almeno cento (100) schede relative alle aziende agricole iscritte al servizio;
- Allestimento del Sistema Informativo Territoriale delle aziende agricole che aderiscono al servizio;
- Allestimento di protocolli per la ricezione in tempo reale di dati agrometeorologici (radiazione solare incidente, temperatura ed umidità dell'aria, velocità del vento a 2 metri dal suolo);
- Selezione, *download* e *storage* di immagini satellitari multispettrali secondo quanto fornito dalla stazione appaltante;

fase b) Elaborazione del consiglio irriguo

- Elaborazione delle immagini mediante procedure di correzione radiometrica, atmosferica e geometrica mediante l'utilizzo di punti di controllo a terra;
- Elaborazione dei dati agrometeorologici;
- Elaborazione, entro 24 ore dalla disponibilità del provider indicato dall'amministrazione regionale, di ciascuna immagine satellitare fornita, al fine di realizzare i seguenti prodotti a scala aziendale:
 - mappa dello sviluppo colturale in ciascuna parcella inserita nella scheda aziendale;
 - mappa del fabbisogno irriguo in ciascuna parcella secondo modelli riconosciuti in letteratura scientifica internazionale e metodologia FAO;
 - valori settimanali dei volumi irrigui massimi da somministrare alle colture in pieno campo e negli apprestamenti protetti;
- Elaborazione, entro 24 ore dalla disponibilità del provider indicato dall'amministrazione regionale, di ciascuna immagine satellitare fornita, al fine di realizzare i seguenti prodotti a scala consortile:
 - mappa del fabbisogno irriguo per ciascun distretto o settore come definito dall'ente gestore della risorsa idrica;
 - quadri sinottici dei fabbisogni irrigui per ciascun distretto o settore come definito dall'ente gestore della risorsa idrica .

fase c) - Distribuzione agli utenti

- Distribuzione del consiglio irriguo secondo una modalità prescelta da ciascuna azienda alla sottoscrizione della scheda di iscrizione al servizio (telefonia cellulare e internet);
- allestimento fascicolo aziendale on-line;
- allestimento di un sito web e webgis per l' accesso alle informazioni;
- verifica mediante misure *in situ* delle metodologie adottate in un campione rappresentativo di aziende aderenti al servizio in numero non inferiore a 15.

Art. 6 Caratteristiche tecniche delle immagini multispettrali ad alta risoluzione fornite dalla stazione appaltante ed oggetto della elaborazione, dati ausiliari e fonti informative

L'amministrazione regionale fornirà all'appaltatore:

1. da n. 6 a n. 12 immagini satellitari relative al periodo irriguo (maggio – settembre) aventi le seguenti caratteristiche:
 - a. copertura richiesta: aree irrigue dell' intero territorio regionale;
 - b. risoluzione temporale: minore o uguale a 10 giorni;
 - c. risoluzione geometrica: minore o uguale di 20 metri;
 - d. risoluzione spettrale: minimo tre bande (verde, rosso e vicino infrarosso);
 - e. risoluzione radiometrica: minimo 256 livelli per banda;
 - f. copertura nuvolosa inferiore al 10 %;
 - g. angolo di vista: inferiore a 20° rispetto al nadir.
2. Schede relative alle aziende iscritte al servizio contenenti i dati da includere nel Sistema Informativo Territoriale (SIT) delle aziende che aderiscono al programma.
3. Accesso ai dati di tutte le stazioni del servizio agro-meteorologico regionale con fornitura giornaliera delle seguenti informazioni: radiazione solare incidente, temperatura ed umidità dell'aria, velocità del vento a 2 m dal suolo.
4. Accesso al sistema AGEA per la durata del servizio.

Art. 7 - Contenuti

Il Settore SIRCA si assume ogni responsabilità sia per quanto attiene al contenuto dei prodotti realizzati che alla scelta dei collaboratori.

Art.8 - Controllo di Qualità

Il Settore SIRCA durante lo svolgimento della fornitura effettua controlli di qualità attraverso:

- 1) l'interviste al 5% delle aziende che usufruiscono del servizio per verificare che le modalità di esecuzione del servizio siano corrispondenti al capitolato ed al contratto (numero di sms ricevuti, corretta digitalizzazione delle aziende, verifica delle schede aziendali).
- 2) controllo periodico a campione della funzionalità del sistema web e webgis, verificando che siano corrispondenti al capitolato ed al contratto.

Art. 9 - Obblighi e responsabilità dell'impresa aggiudicataria

1. Il servizio deve essere espletato, nei modi previsti dal presente capitolato e nei tempi indicati nell'offerta e quelli concordati di volta in volta con il Settore SIRCA, salvo eventi di forza maggiore non imputabili all'appaltatore, per i quali sarà data tempestiva comunicazione al Settore SIRCA -Via Porzio Centro Direzionale Is. A/6 -80143 Napoli.
2. In caso di sciopero dei propri dipendenti l'impresa aggiudicataria sarà tenuta a darne comunicazione scritta al Settore SIRCA, all'indirizzo sopra menzionato, in via preventiva e tempestiva, qualora si protragga per un periodo tale da pregiudicare la consegna nei modi e tempi stabiliti dal presente capitolato.
3. L'aggiudicatario sarà considerato responsabile dei danni che, durante lo svolgimento del servizio, si potranno verificare a persone, cose, o all'Amministrazione Regionale, durante il periodo contrattuale, intendendosi pertanto esonerata la Regione Campania da qualsiasi conseguenza diretta o indiretta.
4. L'aggiudicatario è tenuto per tutta la durata della prestazione ad osservare, nei confronti dei lavoratori, dipendenti o soci, condizioni normative e retributive conformi ai contratti collettivi nazionali di lavori di settore e agli accordi sindacali integrativi vigenti, a rispettare le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché tutti gli adempimenti di legge previsti nei confronti dei lavoratori e soci.
5. Il mancato rispetto di tali disposizioni e di ogni obbligo contributivo e tributario, formalmente accertato, consente al Settore SIRCA di sospendere in tutto o in parte i pagamenti fino alla regolarizzazione delle posizioni, senza che ciò attribuisca alcun diritto per il ritardato pagamento.
6. In caso di mancata regolarizzazione il Settore SIRCA può applicare le penali previste nel contratto e, nei casi più gravi, risolvere il contratto stesso.

Art. 10 - Obbligo di riservatezza

L'Aggiudicatario si impegna a garantire e a far garantire dai propri dipendenti la massima riservatezza sui contenuti, dati e materiali oggetto del contratto e a non fornire i materiali prodotti, senza preventiva autorizzazione del Settore SIRCA.

Art. 11 - Mezzi di trasporto e attrezzature

I mezzi di trasporto e le attrezzature per la realizzazione della fornitura e la consegna dovranno essere di proprietà o in locazione d'uso dell'appaltatore, salvo l'utilizzo, per le consegne, di ditte di trasporto autorizzate.

Art. 12 - Cauzione definitiva e contratto

1. Nei dieci giorni feriale successivi alla comunicazione di aggiudicazione definitiva dell'appalto, La ditta aggiudicataria, dovrà costituire a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento, una garanzia fideiussoria pari al 10 per cento dell'importo contrattuale mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni.

Detta cauzione, con firma del garante autenticata, dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui

all'articolo 1957 comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Regionale;

La mancata costituzione della cauzione definitiva determinerà la revoca dell'aggiudicazione e l'acquisizione della cauzione provvisoria.

2. La Ditta aggiudicataria si impegna ad iniziare, su richiesta scritta del SIRCA, il servizio anche prima della stipula del contratto, comunque dopo la notifica dell'aggiudicazione definitiva della gara.

Art. 13 - Inadempimenti e penali

Qualora la Ditta appaltatrice non abbia eseguito esattamente e tempestivamente la prestazione dovuta la Regione la può costituire in mora ai sensi dell'art. 1219 c.c. mediante intimazione o richiesta fatta per iscritto ovvero agire in giudizio in caso di ritardi o inadempimenti.

Salvo diverse prescrizioni contrattuali, la Regione ha facoltà di applicare:

- nel caso di manchevolezze e deficienze di beni forniti o dei materiali impiegati, una penalità calcolata in misura percentuale del 3% dell'ammontare della fornitura o dei quantitativi riscontrati con manchevolezze e deficienze, salvo nei casi gravi, la risoluzione del contratto;
- nel caso di ritardo nelle consegne totali o parziali rispetto al termine fissato nell'ordinativo, una penale in misura percentuale dell'1% per ogni decade maturata di ritardo, calcolata sull'ammontare della fornitura non consegnata o consegnata in ritardo, salva la facoltà della risoluzione del contratto, ove il ritardo superi il termine di trenta giorni;
- nel caso di ritardo nel ritiro dei prodotti rifiutati al collaudo o dichiarati in tale sede rivedibili per rifacimento o dei prodotti accertati difettosi in sede di garanzia, una penale del 2% dell'importo del servizio non svolto.

Qualora il servizio non corrisponda esattamente alle caratteristiche richieste o presenti difetti di qualsiasi natura, l'Amministrazione applicherà la penale predetta fino al giorno dell'esatta consegna.

L'ammontare delle penali verrà detratto sui crediti relativi al presente appalto e, non bastando, sulla cauzione e sui crediti dipendenti da altri contratti che l'impresa ha in corso con la Regione. Le penalità sono notificate all'impresa in via amministrativa, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora ed ogni atto o procedimento giudiziale.

In caso di ritardo nelle prestazioni, quando l'urgenza lo richieda, la Regione potrà aggiudicare la gara alla Ditta o Società che segue in graduatoria addebitando l'eventuale maggior costo sul deposito cauzionale e sui crediti della Società prima appaltatrice, fatta salva la facoltà della Regione di richiedere il risarcimento per eventuali ulteriori danni subiti a causa del ritardo.

L'eventuale aggiudicazione della gara ad altra ditta che segue in graduatoria avverrà successivamente alla risoluzione del contratto con la Ditta aggiudicataria.

Art. 14 - Modalità di pagamento

La liquidazione dei corrispettivi sarà effettuata ai sensi della L.R.7/02, entro 60 giorni dffm, presentazione di regolare fattura e della documentazione di rito, a seguito di istruttoria del Settore SIRCA, per la regolare esecuzione del servizio e dei prezzi praticati, effettuata in conformità delle clausole previste dal presente capitolato e della relativa offerta della Ditta aggiudicataria. Dai corrispettivi dovuti saranno detratte le eventuali penalità in cui la Ditta è incorsa.

Art. 15- Sub-appalto e cessione del contratto

Non è consentito il sub-appalto e non è ammessa la cessione del contratto, in tutto o in parte, ad altra impresa di parte o dell'intero servizio, a pena di esclusione.

Nel caso di contravvenzione al divieto, la cessione si intenderà nulla e non avrà alcun effetto nei confronti della Regione, salva la facoltà di ritenere risolto il contratto con il diritto al risarcimento di ogni eventuale danno.

È, inoltre, esclusa la cedibilità dei crediti ai sensi di quanto previsto dall’art.1260- 2° comma- del C.C.

Art.16 - Certificazione antimafia

La Ditta appaltatrice si impegna ad osservare tutte le prescrizioni contenute nel “Protocollo di legalità in materia di appalti” approvato con DGR n. 1601 del 07/09/2007, nonché a presentare apposita certificazione antimafia .

Art.17 - Rinvio normativo

Per quanto non espressamente indicato nel presente Capitolato Speciale d’Appalto si fa riferimento al Codice Civile ed alle disposizioni legislative vigenti in materia di Contratti pubblici. In caso di contrasto fra le disposizioni su menzionate saranno ritenute preminenti le disposizioni di cui al D. Lgvo n. 163/06 e ss.mm.ii.